

IL CANTO DELLE UOVA

*Da casa nostra giunti qui noi siamo
perché veniamo di nostra volontà
e qui noi siam venuti amici a salutarvi
per augurarvi miglior felicità.*

*Padron di casa, uomo onorato
che lo è sempre stato e sempre lo sarà
e perciò si merita di essere lodato
di essere stimata la sua gran bontà.*

*In questa casa c'è una brava sposa
buona e laboriosa, piena di bontà
e a dire il vero lo diamo noi di prova
le mani pien di uova di casa uscirà.*

*In questa casa c'è una brava figlia
graziosa e giglia e piena di bontà,
ma prima di ogni cosa domandiamo al padre
se vuol farla sposa, contenta lei sarà.*

*In questa casa c'è un bravo figlio
grazioso e giglio e pieno di bontà,
ma prima di ogni cosa domandiamo al padre
se vuol farlo sposo, contento lui sarà.*

*Padron accendi il lume,
scendi giù la scala,
andremo nella sala
da beive ai n'a sarà.*

*E una bottiglia in grazia noi vi domandiamo
perché speriamo che non la negherà.
Ma questa non è per bere
ma per ristorarci e animarci
e miglior si canterà.*

*E noi vi ringraziamo per quello che ci ha dato
e vi auguriamo miglior felicità.
E se un altr'anno ancora Dio ci da la vita
Faremo un'altra gita
E qui si canterà*